PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 26 - numero 5705 di Giovedì 03 ottobre 2024

Il percorso delle città italiane per la neutralità climatica

L'Ue ha lanciato una missione: rendere 100 città climaticamente neutrali entro il 2030. Nove sono italiane. Nel documento, a cura del Gruppo di lavoro 11, le testimonianze di come si stanno muovendo tra impegni, piani e investimenti.

Lanciata nel 2022, la Missione "**100 Climate-Neutral and Smart Cities by 2030**" del programma **Horizon Europe** mira a trasformare le **città europee in modelli di neutralità climatica**. **Bergamo, Bologna, Firenze, Milano, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino** sono le nove città italiane ad aver raccolto la sfida e il nuovo **Quaderno ASviS** ne descrive il percorso e raccoglie le loro testimonianze. Dal titolo **"I 'Climate City Contract' delle nove città italiane della Missione Ue sulla neutralità climatica entro il 2030**", è curato da **Giovanni Fini** (Urban@it) e **Daniela Luise** (Coordinamento Agende 21 locali), moderatori del Sottogruppo sulle Politiche climatiche per il **Goal 11 "Città e comunità sostenibili".** Ad ognuna delle nove città è dedicato un capitolo del Quaderno che ne presenta il ritratto, gli obiettivi e le azioni del "Climate City Contract", oltre che la partecipazione di cittadine e cittadini. Le **schede tecniche** offrono poi una panoramica delle sfide affrontate e degli ambiti di azione per raggiungere l'obiettivo di riduzione dell'80% delle emissioni entro il 2030. Il documento si pone così come uno strumento utile a tutte le realtà urbane, alla comunità che si occupa di sviluppo sostenibile e a chi promuove sperimentazioni, per facilitare i percorsi di sostenibilità delle città.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0790] ?#>

Le 5 C per la neutralità climatica delle città

La Missione lanciata dall'Ue rappresenta **un'opportunità per rafforzare e accelerare l'azione climatica** a livello politico e amministrativo, promuovendo nuove alleanze territoriali e coinvolgendo enti pubblici locali, grandi imprese, il settore commerciale, la società civile e i cittadini.

Anna Lisa Boni, assessora del Comune di Bologna e coordinatrice delle nove città, utilizza **cinque parole chiave** che iniziano con la lettera C per descrivere la Missione:

1. **Città**: Le città sono il fulcro delle emissioni e dei consumi, ma anche della capacità di ridurli, produrre energia pulita e promuovere innovazione normativa, sociale e tecnologica per mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici.
2. **Contratto**: I **"Climate City Contract"** sono strumenti chiave per dare continuità alle politiche climatiche e promuovere un'azione sinergica e sistemica.
3. **Coordinamento**: È necessario un coordinamento **verticale** (legislativo e finanziario) e **orizzontale** (all'interno degli ecosistemi urbani e metropolitani) tra tutti gli stakeholder locali, pubblici e privati.
4. **Cittadinanza**: Senza un **coinvolgimento diretto delle cittadine e dei cittadini** per trasformare le città in luoghi più vivibili, verdi, sani e sostenibili, attraverso strumenti di partecipazione e spazi di confronto democratici, il cambiamento non potrà esserci.
5. **Cooperazione**: Le città italiane selezionate collaborano attivamente, scambiandosi esperienze e soluzioni per influenzare le politiche climatiche nazionali e creare una **piattaforma di collaborazione** verso la neutralità climatica al 2050.

Il Climate City Contract

Il "Climate City Contract" (Ccc) è un vero e proprio **contratto con le città**, uno strumento di innovazione della governance per aiutare le città ad affrontare in modo collaborativo gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030. Il documento è composto da tre componenti principali: impegni strategici, piano d'azione e piano di investimenti.

1. **Impegni strategici**

- Nascono dalla collaborazione con attori locali, regionali e nazionali.
- L'obiettivo è ridurre almeno l'80% delle emissioni climalteranti.
- Definiscono impegni politici chiave e priorità delle città, firmati formalmente da amministrazioni locali e stakeholder.

2. **Piano d'azione**

- Identifica punti di forza e lacune nelle strategie e politiche esistenti.
- Costruisce un portafoglio di interventi coordinati con il Piano di investimenti.
- Include documenti preesistenti come il "Sustainable Energy and Climate Action Plan" per evitare duplicazioni.

3. **Piano di investimenti**

- Valuta costi e impatti delle azioni per individuare finanziamenti pubblici e privati.
- Fornisce una struttura di riferimento per lo sviluppo del Piano finanziario delle città.
- È accompagnato da una guida che aiuta le città a sviluppare ogni attività.

ASVIS - I "CLIMATE CITY CONTRACT" DELLE NOVE CITTÀ ITALIANE DELLA MISSIONE UE SULLA NEUTRALITÀ CLIMATICA ENTRO IL 2030 (pdf)

Fonte: ASVIS

Licenza Creative Commons